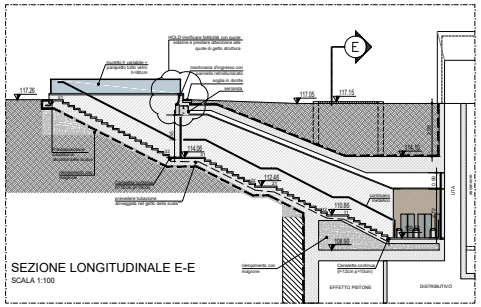


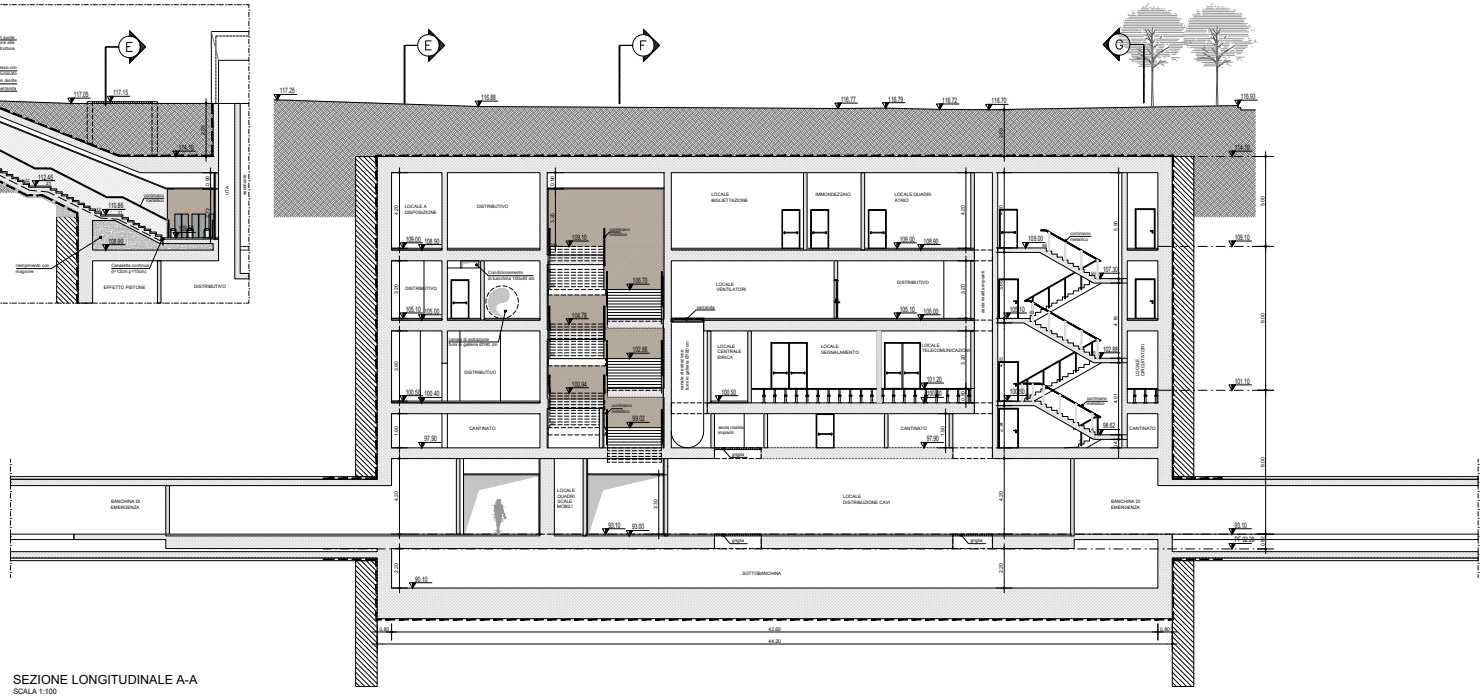


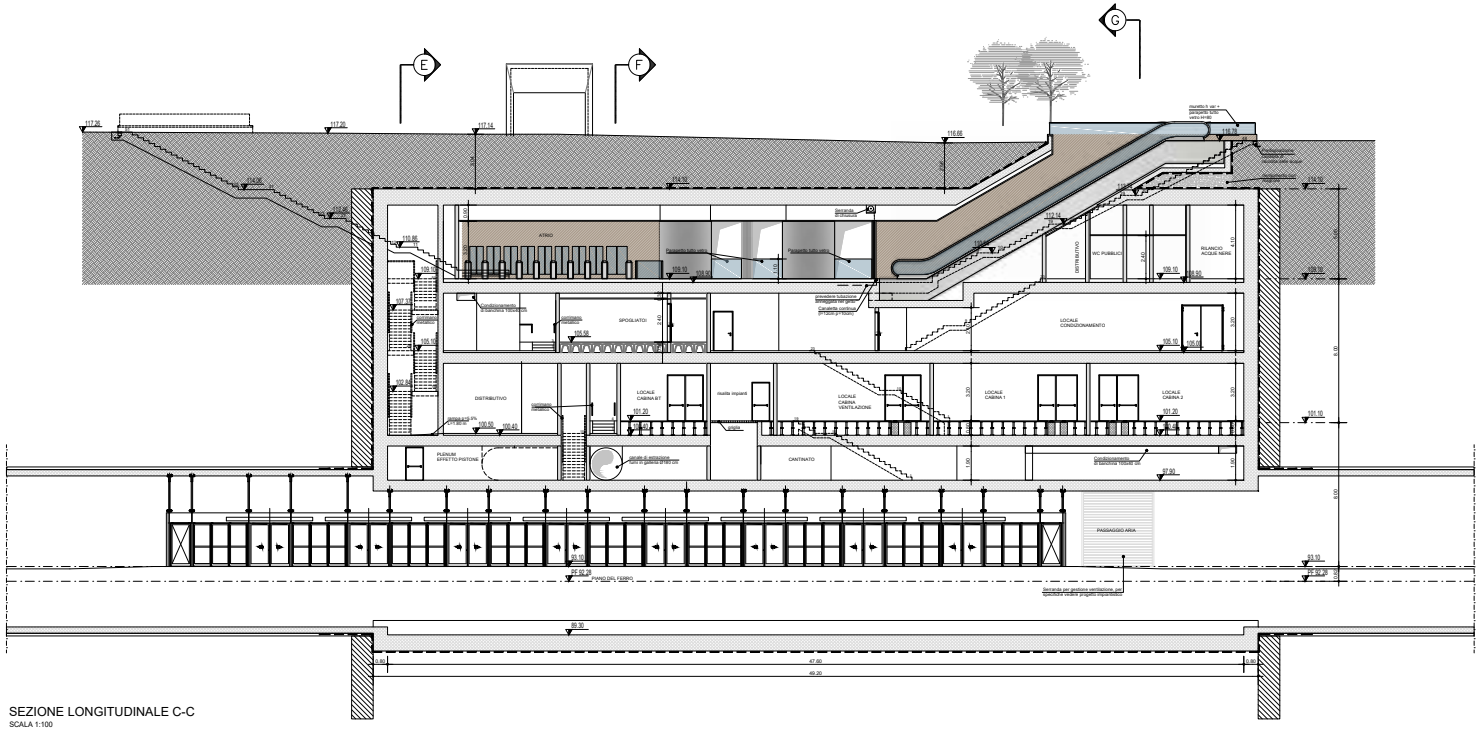


## NOTE GENERALI

## NOTE

1. QUESTO DISEGNO DEVE ESSERE LETTO CON GLI ELABORATI (DISEGNI E SPECIFICHE) DEL PROGETTO ESECUTIVO STRUTTURALE, IMPIANTISTICO E DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO.
2. PER FINITURE MATERICHE E CROMATICHE, ARREDI FISSI, IMPIANTI A SERVIZIO DELL'UTENZA E CORPI ILLUMINANTI SI VEDANO RELATIVI ABACI ED ELABORATI DI DETTAGLIO
3. PER COMPARTIMENTAZIONI REI SI VEDA PROGETTO SPECIFICO
4. PER DETTAGLI IMPERMEABILIZZAZIONI SI VEDA PROGETTO SPECIFICO
5. PER STRATIGRAFIE RELATIVE AD ORIZZONTAMENTI E PARETI SI VEDANO ELABORATI SPECIFICI
6. PER SERRAMENTI E CONTROSOFFITTI SI VEDANO ELABORATI SPECIFICI
7. PER DETTAGLI INERENTI LA STRUTTURA DI COPERTURA DI SCALE FISSE E MOBILI, ASCENSORI E TORRINI IMPIANTISTICI SI VEDANO ELABORATI SPECIFICI
8. IN CASO DI DIVERGENZA FRA QUOTE SCRITTE E DIMENSIONI DIRETTAMENTE MISURATE SUGLI ELABORATI, LE QUOTE SCRITTE SONO SEMPRE PREVALENTI.
9. IN CASO DI DIVERGENZA FRA DIFFERENTI ELABORATI DI PROGETTO, PREVALGONO SEMPRE I DISEGNI DI MAGGIORE DETTAGLIO (NELL'ORDINE, SCALA 1/1, 1/5, 1/20, 1/50 ETC ).
10. PER LE DIMENSIONI, LE QUOTE ALTIMETRICHE E LE RELATIVE LE FOROMETRIE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI, FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI STRUTTURALI SPECIFICI.
11. PER IL DRENAGGIO E LA RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE SI VEDA PROGETTO SPECIFICO
12. LA POSIZIONE E LE DIMENSIONI DEI SOTTOSERVIZI ESISTENTI E DI PROGETTO RAPPRESENTATI SONO INDICATIVI. PER I SOTTOSERVIZI SI VEDA PROGETTO SPECIFICO.
13. I LOCALI IL CUI CODICE DI FINITURA DELLA PAVIMENTAZIONE E' CONTRASSEGNATO DALL'ASTERISCO (*) SONO CARATTERIZZATI DALLA PRESENZA DI UN VESPAIO TIPO IGLU' AL DISOTTO DELLA PAVIMENTAZIONE STESSA.
14. (**) PER IL DRENAGGIO E LA RACCOLTA DELLE ACQUE METEORICHE SI VEDA PROGETTO SPECIFICO. LA RETE DI DRENAGGIO INSERITA NEI PRESENTI ELABORATI SI CONFIGURA COME MERA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL RELATIVO PROGETTO IMPIANTISTICO, SVILUPPATO IN ALTRA SEZIONE PROGETTUALE ED A CUI E' NECESSARIO FARE RIFERIMENTO PER QUALSIASI VERIFICA E APPROFONDIMENTO TECNICO.
15. PER LE VERIFICHE ED IL DIMENSIONAMENTO DEL SISTEMA DI SOVRAPPRESSIONE DEL FILTRO FUMO SI RIMANDA AL PROGETTO IMPIANTISTICO.

TRACCIABILITÀ DELLE REVISIONI

| SIGLA/N° | Resp. Commessa | Data | Mod. Ver. | Data | Ed. | Data Ed. | Autore | Verificatore | Approvatore | Validatore RUMS | Autorizzatore | Descrizione della Revisione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | |

CONCEDENTE | CONCESSIONARIA | CONTRAENTE EPC

Concessione di costruzione e gestione della linea 4 della metropolitana di Milano
con estensione della linea 1 da Sesto FS a Monza Bettola e della linea 2 da Cascina Gobba a Vimercate

# LINEA METROPOLITANA 4 DI MILANO
## LORENTEGGIO - LINATE

| | |
|---|---|
| **COMUNE DI MILANO - RESP. UNICO DEL PROCEDIMENTO** (Arch. Filippo Salucci) | **AMAT - ALTA VIGILANZA** (Ing. Camilla De Micheli) |
| **M4 S.p.A.** (Ing. Dario Ballarè) | **MM METROPOLITANA MILANESE S.p.A. - IL DIRETTORE DEI LAVORI** (Ing. Francesco Venza) |
| **CONSORZIO MM4** (Ing. Guido Marinella) | **SOGGETTO ESECUTORE** (Ing. Massimo Lodico - METRO BLU S.c.r.l.) |
| **IL PROGETTISTA** (Ing. Lamberto Cremonesi - Crew s.r.l.) | **RESP. INTEGRAZIONI DISCIPLINE SPECIALISTICHE** (Ing. Gregorio Braida) |

## PROGETTO ESECUTIVO

| | |
|---|---|
| **Categoria** | Variante Centro |
| **Tipo opera - opera** | Stazioni - Stazione Vetra |
| **Parte d'opera** | - |
| **Disciplina specialistica** | Architettura |
| **Titolo elaborato** | Sezioni longitudinali A-A, C-C, D-D |

| REV | DATA | DESCRIZIONE | REDATTO | VERIFICATO | APPROVATO |
|---|---|---|---|---|---|
| A | 29.07.2016 | Prima Emissione | G.Locati | C.Turini | A.Cerretti/Lo |

SCALA: 1:100 | FORMATO: A0 | PAG.: 1 di 1

| PROG. | FASE | PRA | NA | CAT. | TIPO DP | DP | PGR | PAR | N. ORD. | L.ORD. | SEC. SPEC. | L.SOC. | PROGR. | REV |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| M4 | E1 | CF | ST | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 | MB | 0 | 2 | ACSL | 0 0 0 1 0 | A |

Nome del file: M4E1CFST1100000A0CSL0001002.dwg | Codice Interno: - | Rev. interna: 02